The Florence Institute of Design International
Borgo Ognissanti 9
50123 Florence, Italy
Telephone +39. 055. 23. 02. 481
Facsimile +39. 055. 53. 70. 739
registrar@Florence-Institute.com

STATUTO DI AUTONOMIA

THE FLORENCE INSTITUTE OF DESIGN INTERNATIONAL

The Florence Institute of Design International
Borgo Ognissanti 9
50123 Florence, Italy
Telephone +39. 055. 23. 02. 481
Facsimile +39. 055. 53. 70. 739
registrar@Florence-Institute.com

Art. 1 – L'Istituto

1. L'Istituto Florence Institute Of Design INTL SRL – in sigla FIDI - è stato istituito in forma di SRL a Socio Unico.
2. L'Istituto è dotato di personalità giuridica e gode di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile.

.

Art. 2 - Finalità.

1. FIDI è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel campo del Design e, a tal fine, svolge correlate attività di produzione. In particolare:
- promuove e realizza corsi di insegnamento e formazione;
- promuove e realizza iniziative di formazione professionale nei settori legati al campo artistico e architettonico e del design in particolare, anche attraverso l'ausilio di finanziamenti da parte di pubbliche amministrazioni, di organismi nazionali o internazionali o di figure giuridiche private nonché di persone fisiche;
- promuove, cura e sviluppa rapporti con le pubbliche amministrazioni e con tutte le istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali interessate alle discipline artistiche e architettoniche, al design e all'educazione e formazione in genere;
- realizza corsi di aggiornamento teorici – pratici;
- organizza e realizza seminari, convegni, mostre, corsi anche a distanza ed ogni altro servizio o evento in genere funzionale e complementare all'attività educativa e formativa.
2. FIDI, attraverso la trasmissione di conoscenze culturali, artistiche, scientifiche e tecniche, ha quali sue finalità primarie la formazione e l'aggiornamento nel settore del Design. Sviluppa una professionalità attenta ai sistemi della produzione e del consumo e alle implicazioni che questi determinano nelle dinamiche sociali, economiche e culturali. Sviluppa un atteggiamento progettuale consapevole dei bisogni dell'uomo e delle necessità di tutela dell'ambiente.
3. FIDI, contestualmente ai fini formativi si propone di favorire processi di innovazione e di aggiornamento nel settore del Design che attua, attraverso attività di ricerca e di sperimentazione, collaborando con Enti pubblici e privati, con Centri di ricerca e Aziende in Italia e all'estero.
4. FIDI, per il raggiungimento delle proprie finalità, attiva rapporti con enti pubblici e privati anche attraverso partecipazioni, contratti, convenzioni e consulenze.
5. FIDI ha piena autonomia negoziale che esercita per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali, sulla base della normativa vigente, compatibile con la propria autonomia, dello Statuto e di apposita regolamentazione.

Art. 3 - Autonomia regolamentare

FIDI, in conformità alla vigente normativa e al proprio statuto societario, disciplina con propri regolamenti gli aspetti organizzativi e funzionali della propria attività.

In particolare adotta:

a. Regolamenti didattici per la disciplina dell'ordinamento dei corsi di formazione, dei relativi obiettivi e della articolazione delle attività formative;
b. un regolamento di amministrazione, finanza e contabilità per la disciplina della gestione finanziaria, contabile, patrimoniale nonché dell'attività negoziale.
c. un regolamento per la disciplina della organizzazione degli uffici cui è attribuita la gestione amministrativa e contabile.

The Florence Institute of Design International
Borgo Ognissanti 9
50123 Florence, Italy
Telephone +39. 055. 23. 02. 481
Facsimile +39. 055. 53. 70. 739
registrar@Florence-Institute.com

Art. 4 - Organi
1. Sono organi di FIDI:
a) il Presidente;
b) il Direttore;
c) il Consiglio di Amministrazione
d) il Consiglio accademico;
e) il Nucleo di Valutazione;
f) il Collegio dei professori;
g) la Consulta degli studenti.
h) Il Collegio dei revisori

2. Gli organi di cui al comma 1, fatta eccezione per il Collegio dei professori, durano in carica tre anni e possono essere confermati consecutivamente una volta sola.
3. In caso di caducazione di uno dei membri dei suddetti organi a composizione collegiale si procede mediante cooptazione. I membri cooptati rimangono in carica solo fino alla scadenza del mandato di coloro che hanno sostituito; è talvolta prevista la successiva ratifica della loro elezione da parte degli organi organo competenti alla nomina del membro nominato mediante cooptazione.
4. I compensi spettanti ai componenti degli organi di cui al comma 1 sono stabiliti dal Presidente.
5. Sono cause di decadenza dalla carica di membro di uno dei suddetti organi l'assenza alle riunioni dell'organo per due volte consecutive o per oltre tre volte nel corso dell'anno, il verificarsi di condizioni che rendono impossibile la partecipazioni alle riunioni, il sopraggiungere di cause di incompatibilità, il venir meno dei requisiti che avevano determinato la nomina (ad esempio: per il collegio dei docenti: la perdita del ruolo di docente; per la consulta degli studenti: la perdita della qualifica di studente dell'Istituto).

Art. 5 - Presidente
1. Il Presidente è rappresentante legale di FIDI, salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 1. Convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, se istituito, e ne fissa l'ordine del giorno.
2. Il Presidente è nominato dall'Assemblea dei Soci sulla base di una designazione effettuata dal Consiglio accademico che valuta una terna di soggetti di alta qualificazione manageriale e professionale.
3. In sede di prima attuazione del presente Regolamento il Presidente è nominato nella persona dell'Amministratore Unico della Società attualmente in carica.

Art. 6 - Direttore
1. Il Direttore è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico di FIDI e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni, la produzione.
2. Il Direttore è eletto dai docenti di FIDI tra i docenti, anche di altre istituzioni, in possesso di particolari requisiti di comprovata professionalità ed in particolare: competenza specifica nel campo del Design e attitudini manageriali, oltre ad almeno cinque anni di attività didattica nel settore ovvero almeno tre anni di esperienza di direzione di strutture pubbliche o private operanti nel settore.
4. Il Direttore, qualora lo richieda, è esonerato dagli obblighi dell'insegnamento.
5. Il Direttore può nominare tra il personale docente suoi collaboratori ai quali affidare compiti di coordinamento in ordine al funzionamento della didattica, alle attività di collaborazione esterne, sia nazionali che internazionali. Le indennità per tali incarichi sono stabilite dal consiglio d'amministrazione tenuto conto delle disponibilità di bilancio e della normativa vigente.
6. Al Direttore può essere attribuita un'indennità di direzione a carico del bilancio dell'istituzione.

The Florence Institute of Design International
Borgo Ognissanti 9
50123 Florence, Italy
Telephone +39. 055. 23. 02. 481
Facsimile +39. 055. 53. 70. 739
registrar@Florence-Institute.com

7. In sede di prima applicazione del presente regolamento il Direttore è nominato dal Presidente.

Art. 7 – Consiglio di Amministrazione

1. Il consiglio di amministrazione è composto da tre membri.
2. Fanno parte del consiglio di amministrazione:
a) il presidente;
b) il direttore;
c) un esperto di amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci.
Al consiglio di amministrazione partecipa il direttore amministrativo con voto consultivo.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione è integrato da altri 2 membri con funzione consultiva, in particolare
- un docente dell'istituzione, designato dal consiglio accademico;
-uno studente designato dalla consulta degli studenti.

3. Il consiglio di amministrazione, in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal consiglio accademico, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'istituzione.
In particolare:
a) delibera, sentito il consiglio accademico, lo statuto ed i regolamenti di gestione ed organizzazione;
b) definisce, in attuazione del piano di indirizzo definito dal Consiglio Accademico, la programmazione della gestione economica dell'istituzione;
c) approva il bilancio di previsione, le relative variazioni, e il rendiconto consuntivo;
d) vigila sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'istituzione, tenuto conto delle esigenze didattiche, scientifiche e di ricerca derivanti dal piano di indirizzo determinato dal consiglio accademico.
4. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con avviso scritto o altro mezzo informatico, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte a maggioranza semplice quale che sia il numero dei presenti. Nelle deliberazioni del consiglio di amministrazione, in caso di parità di voti, prevale il voto espresso dal presidente. L'astensione si intende come voto contrario.

Art. 8 - Consiglio accademico
1. Il Consiglio accademico è composto da cinque componenti.
2. Fanno parte del Consiglio accademico, oltre al Direttore che lo convoca e presiede:
a) due docenti di FIDI, eletti dal Collegio dei professori, in rappresentanza degli ambiti disciplinari o curriculari individuati a tal fine dallo stesso Collegio, con attività di insegnamento da almeno tre anni presso FIDI o istituzioni di pari grado;
b) due studenti designati dalla Consulta degli studenti.
In fase di prima applicazione e nelle more della costituzione della Consulta degli studenti, i membri del Consiglio accademico sono nominati dal Presidente.
3. Il Consiglio accademico:
a) effettua la designazione di cui all'Art. 5 Comma 2.
b) determina il piano di indirizzo e la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento;
c) assicura il monitoraggio ed il controllo delle attività di cui alla lettera b);

The Florence Institute of Design International
Borgo Ognissanti 9
50123 Florence, Italy
Telephone +39. 055. 23. 02. 481
Facsimile +39. 055. 53. 70. 739
registrar@Florence-Institute.com

d) definisce le linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione;
e) delibera, il regolamento didattico ed il regolamento degli studenti, sentita la Consulta degli studenti;
f) esercita le competenze relative al reclutamento dei docenti;
g) può nominare un Comitato scientifico con funzioni consultive costituito da personalità di alta qualificazione internazionale nel campo del Design;
h) esercita ogni altra funzione non espressamente demandata dal presente regolamento al consiglio di amministrazione.

Art. 9 - Nucleo di valutazione
1. Il Nucleo di valutazione, costituito con delibera del Consiglio di amministrazione, se designato, o, in difetto di costituzione del Consiglio di Amministrazione, con delibera del Presidente, sentito il Consiglio accademico e il Direttore, è formato da 3 componenti aventi competenze differenziate, di cui due scelti fra esperti esterni, anche stranieri, di comprovata qualificazione nel campo della valutazione.
2. Il Nucleo di valutazione verifica la rispondenza dei risultati agli obiettivi. In particolare:
a) ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo FIDI, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;
b) Acquisisce periodicamente le opinioni degli studenti sulle attività didattiche.
3. FIDI assicura al Nucleo di valutazione l'autonomia operativa e le risorse finanziarie e di personale necessarie al suo funzionamento, il diritto di accesso ai dati ed alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
4. L'Istituto adotta un sistema di valutazione interna della attività didattiche e di ricerca e del funzionamento complessivo di FIDI in conformità con le procedure del Sistema di Qualità ISO 9001:2015 e delle normative vigenti.
Il Nucleo di valutazione redige una relazione annuale di valutazione dei risultati didattici e scientifici nonché dell'attività complessiva di FIDI.

Art 10 - Collegio dei professori
1. Il Collegio dei professori è composto dal Direttore, che lo presiede, e da tutti i docenti in servizio presso la FIDI. Esso svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio accademico mediante proposte sulle materie di competenza del Consiglio e mediante l'espressione di pareri su richiesta del Consiglio.
2. Il Consiglio accademico acquisisce il parere preventivo del Collegio sulle deliberazioni relative al regolamento didattico e alla programmazione didattica annuale.
3. Elezione dei rappresentanti del Collegio dei Professori in seno al Consiglio Accademico.
Di seguito si illustrano le modalità di elezione di elezione dei rappresentanti del Collegio dei Professori in seno al Consiglio Accademico valide per un triennio:
Le elezioni dei rappresentanti del Collegio dei Professori in seno al Consiglio Accademico sono indette dal Presidente, sentito il Collegio dei Professori.
Compongono l'elettorato attivo tutti i docenti dell'Istituto.
Possono candidarsi a rappresentanti del Collegio dei Professori in seno al Consiglio Accademico, tutti i docenti dell'Istituto.

I docenti interessati alla candidatura presentano una domanda scritta, che perviene alla Commissione elettorale appositamente costituita e composta da 5 membri designati dal collegio dei professori. La Commissione nomina un Presidente e un segretario verbalizzante.

The Florence Institute of Design International
Borgo Ognissanti 9
50123 Florence, Italy
Telephone +39. 055. 23. 02. 481
Facsimile +39. 055. 53. 70. 739
registrar@Florence-Institute.com

Il giorno delle elezioni, le schede elettorali vengono composte dal segretario verbalizzante e approvate all'unanimità dalla commissione elettorale. Il presidente appone una sigla per validare le schede. La commissione presenta le schede elettorali al Collegio dei professori e descrive le operazioni di voto. Ogni avente diritto può apporre da un minimo di uno a un massimo di cinque preferenze sulla scheda. Ogni altro segno annulla il voto.
La commissione elettorale apre l'urna e inizia la conta dei voti. I risultati vengono letti, in ordine di numero di preferenze ottenute. Visto il risultato della votazione, la Commissione elettorale proclama gli eletti. Il segretario verbalizzante redige l'apposito verbale che viene letto e approvato dalla Commissione elettorale.

Art 11 - La Consulta degli studenti
1. La Consulta degli studenti è composta da tre studenti eletti ogni tre anni dagli studenti, ai sensi del DPR n. 132 del 28 febbraio 2003. Fanno parte inoltre della Consulta gli studenti eletti nel Consiglio accademico. Oltre ad esprimere i pareri previsti dallo statuto e dai regolamenti, la Consulta può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio accademico ed al Consiglio di amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica, al funzionamento dell'istituto e ai servizi per gli studenti.
2. Il Consiglio di amministrazione o, in difetto di sua costituzione, il Presidente, assicura i mezzi necessari allo svolgimento delle funzioni della Consulta.
3. In sede di prima applicazione, il Presidente provvede con proprio provvedimento alla costituzione di una rappresentanza degli studenti.
4. Elezioni della Consulta degli Studenti.
Le elezioni delle rappresentanze degli studenti nella Consulta sono indette dal Presidente, sentita la Consulta. Gli studenti interessati alla candidatura presentano una domanda scritta, che perviene alla Commissione elettorale appositamente costituita e composta da 5 membri designati dalla Consulta degli studenti. La Commissione nomina un Presidente e un segretario verbalizzante.
A ciascun elettore, previo accertamento dell'identità personale, sarà consegnata una scheda elettorale.
Al termine dello scrutinio è redatta una graduatoria, di valenza triennale, secondo il numero di voti raggiunto da ogni candidato e risultano eletti i primi tre. In caso di parità di preferenze, è eletto il candidato con l'iscrizione all'anno superiore; nel caso di ulteriore parità, risulta eletto il candidato con l'età maggiore.
Visto il risultato della votazione, la Commissione elettorale proclama gli eletti. Il segretario verbalizzante redige l'apposito verbale che viene letto e approvato dalla Commissione elettorale.
5. I rappresentanti eletti a formare la Consulta individuano i ruoli specifici dei singoli componenti attribuendo le cariche di Rappresentante degli Studenti in Consiglio Accademico e Rappresentante degli Studenti in Consiglio di Amministrazione.
Il mandato triennale di ogni Membro della Consulta può decadere per:
-cessazione del corso di studi;
-rinuncia spontanea alla carica.
Nel caso di decadenza di uno o più membri della Consulta si procederà alla sostituzione seguendo la graduatoria elettorale delle ultime elezioni nel caso in cui non ci fossero abbastanza candidati si svolgeranno delle nuove elezioni per la copertura dei posti risultanti vacanti.

Art. 12 – Il Collegio dei revisori
Il collegio dei revisori, costituito con provvedimento del presidente, è composto da tre membri, i componenti devono essere in possesso dei requisiti di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88; il collegio dei revisori vigila sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; espleta i controlli di regolarità amministrativa e contabile; ad esso si applicano le disposizioni del codice civile in quanto compatibili.

The Florence Institute of Design International
Borgo Ognissanti 9
50123 Florence, Italy
Telephone +39. 055. 23. 02. 481
Facsimile +39. 055. 53. 70. 739
registrar@Florence-Institute.com

Art. 13 – Norme per il reclutamento
Gli incarichi vengono stipulati mediante contratto di diritto privato e previa valutazione dei titoli degli aventi diritto.
In particolare, per occupare i posti vacanti, l'Istituto attiva procedure di valutazione comparativa attraverso Bando pubblico. In tale eventualità, i Bandi, contenenti la denominazione degli insegnamenti da conferire, saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto.
Le domande di partecipazione al bando pubblico di valutazione comparativa, devono essere corredate di curriculum vitae, di elenchi dei titoli e/o pubblicazioni e di tutti i documenti richiesti dai bandi.
La valutazione comparativa dei curricula, dei titoli scientifici e professionali presentati dai candidati e l'individuazione del soggetto cui affidare l'incarico è effettuata sulla base dei criteri e delle modalità indicati nel bando da un'apposita Commissione nominata dal Direttore, sentito il Consiglio Accademico.
Le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative dei candidati, operano secondo le procedure stabilite dalle norme di legge e dai regolamenti in vigore per le procedure di valutazioni dei docenti. La valutazione della qualificazione dei candidati si baserà su specifici parametri di valutazione del profilo artistico, professionale e culturale.
Ultimate le procedure selettive e comunque non oltre trenta giorni dalla scadenza del bando, la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati idonei. In caso di partecipazione di un solo candidato, deve comunque esserne valutata l'idoneità.
Il conferimento dell'incarico di insegnamento spetta comunque al Presidente.

Art. 14 - Intese e convenzioni con altri enti
1. Al fine di realizzare sinergie con altri enti ed organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, per l'attuazione delle attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e di produzione (nei limiti delle risorse finanziarie stanziate dal bilancio preventivo), il Direttore stipula apposite intese programmatiche e convenzioni a seguito di deliberazione del Consiglio accademico su proposta dello stesso Direttore.
2. Nei casi non riconducibili al precedente comma, intese e convenzioni sono stipulate dal Presidente a seguito di deliberazione del Consiglio di amministrazione anche su proposta del Direttore.

Art. 15 - Procedimenti disciplinari
1. L'organo competente per i procedimenti disciplinari per il personale docente e per gli studenti è il Direttore.

Art. 16 - Risorse finanziarie
1. FIDI, per lo svolgimento della propria attività, si avvale di:
a. contributi dello Stato
b. contributi di soggetti pubblici Comunitari, nazionali, regionali, locali
c. lasciti, donazioni, contributi di altri soggetti pubblici e privati
d. contributi degli studenti
e. proventi della vendita di servizi, di progetti e di prodotti.

Art. 17 - Regolamenti.
1. I regolamenti interni, ivi compreso il presente statuto, sono adottati o modificati con provvedimento del Presidente, previa delibera degli organi competenti e sentito il Consiglio accademico.
2. In particolare il presente statuto potrà essere modificato in qualsiasi momento per renderlo conforme ai requisiti di funzionamento richiesti alle istituzioni AFAM qualora ciò si rendesse necessario a seguito

The Florence Institute of Design International
Borgo Ognissanti 9
50123 Florence, Italy
Telephone +39. 055. 23. 02. 481
Facsimile +39. 055. 53. 70. 739
registrar@Florence-Institute.com

dell'istanza di accreditamento come istituzione AFAM ai sensi dell'Art. 11 L. 212/2005, riconoscendo l'Istituto l'importanza del conseguimento del predetto accreditamento.

Firenze, 30/01/2020

Il Presidente.

Marc Thompson Di Domenico